

## Comune di Livorno

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

**Oggetto:** ARTICOLAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI –  
TARIFFE PER L'ANNO 2015: DEFINITIVA APPROVAZIONE.

#### **N. 43 del 5 marzo 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno 5 del mese di marzo alle ore 15.45 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza della Presidente Giovanna Cepparello, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria.

All'appello hanno risposto i seguenti Consiglieri:

#### **COMPONENTI N. 33**

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Nogarín Filippo ( Sindaco )	X		18- Grillotti Giuseppe	X	
2- Bastone Francesco	X		19- Marchetti Edoardo	X	
3- Fuoti Giovanni	X		20- Meschinelli Nicola	X	
4- La Fauci Corrado	X		21- Galigani Marco	X	
5- Sarais Valter	X		22- Ruggeri Marco	X	
6- Mileti Maria Cristina	X		23- De Filicaia Jari		X
7- Rossi Alessandra	X		24- Martelli Marco	X	
8- Galli Daniele		X	25- Bini Cristina		X
9- Barbieri Mirko	X		26- Ciampini Alessio	X	
10- Esposito Daniele	X		27- Ria Monica	X	
11- Simoncini Serena	X		28- Caruso Pietro	X	
12- Pecoretti Sandra	X		29- Amato Elisa	X	
13- Agen Federico		X	30- Raspanti Andrea	X	
14- Batini Alessio	X		31- Cepparello Giovanna	X	
15- Mazzacca Alessandro		X	32- Bruciati Marco		X
16- Lenzi Barbara	X		33- Cannito Marco	X	
17- Vitiello Giuseppe		X			
			<b>totale</b>	<b>26</b>	<b>7</b>

Assiste la Vice Segretario Generale Dr.ssa Graziella Launaro.

La Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: De Filicaia, La Fauci e Marchetti.

OMISSIS

Cod. Uff. 2200

Data 5 MAR. 2015

Prot. n. 43

**Oggetto:** Articolazione della tassa sui rifiuti Tari - tariffe Tari per l'anno 2015: definitiva approvazione.

*DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE*

### Il Consiglio Comunale

Visto l'art 1 comma 639 e seguenti della L.n.147/2013, istitutivo dell'imposta unica comunale e della sua componente Tari ;

Vista la propria precedente deliberazione n. 44 del 29/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale e s.m.i. e , segnatamente , il titolo II dello stesso contenente la disciplina della Tari;

Vista la propria precedente deliberazione n. 216 del 23/12/2014 con la quale è stato dato atto del costo del servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, così come emergente dalla propria precedente deliberazione n. 215 del 23/12/2014, e pari a complessivi € 39.270.000,00 e della suddivisione all'interno dello stesso dei costi fissi e variabili di cui al DPR n.158/1999 nelle percentuali, rispettivamente, del 51,3% e del 48,7% ;

Considerato che con la medesima deliberazione era stata fissata la ripartizione del costo del servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 nella misura, rispettivamente, del 48,5% per le utenze domestiche e del 51,5% per le utenze non domestiche ;

Considerato che il punto 5) del dispositivo di cui alla deliberazione n. 216 del 23/12/2015, dava atto della necessità di ulteriori approfondimenti tecnici volti alla determinazione dei coefficienti di produzione dei rifiuti per categoria di utenza e

numero occupanti al fine dell'approvazione delle tariffe Tari 2015;

Tenuto conto degli esiti degli approfondimenti tecnici effettuati come emersi in sede di sede di II Commissione Consiliare permanente del 5/02/2015;

Rilevato che in tale occasione, sulla base di una più approfondita valutazione della situazione economica del territorio, con particolare riferimento alla costante diminuzione, rilevata dalle banche dati della Camera di Commercio, delle imprese ed attività presenti sullo stesso, nonché delle statistiche sulla natalità e mortalità delle attività, è stata rilevata l'opportunità di procedere ad una diversa distribuzione tra le due macro categorie di utenze del costo del servizio, imputandolo nella misima misura del 50% alle due macro categorie di utenza, domestica e non domestica;

Tenuto conto che in relazione ai coefficienti produttivi di rifiuto attribuibili alle categorie di utenza (Ka, Kb, Kc, Kd) non sono invece emersi elementi tecnico/giuridici che consentano una loro diversa individuazione, rispetto a quelli approvati con propria precedente deliberazione n. 53 del 29/04/2014;

Rilevato quindi che lo stretto lasso di tempo intercorso tra l'approvazione dell'impianto tariffario tari 2014 (di cui alla propria precedente deliberazione n.53/2014), impianto basato sull'applicazione dei criteri contenuti nel DPR n.158/1999, e l'odierna approvazione dell'impianto tariffario Tari, che comunque tiene conto dei criteri esposti nel medesimo DPR n.158/1999, rende opportuno e consente di confermare l'impianto complessivo dei coefficienti produttivi di rifiuti, così come approvato nella deliberazione n.53/2014;

ritenuto quindi di confermare per le utenze domestiche e non domestiche i coefficienti qualitativi (Ka, Kc) e quantitativi (Kb, Kd) di produzione del rifiuto nella misura già approvata con propria deliberazione n.53 del 29/04/2014, in conformità a quanto disposto allora ed oggi dalle disposizioni di cui al DPR n. 158/1999, così come individuati nell'Allegato 2 costituente parte integrante della presente deliberazione;

Rilevato inoltre che ai fini di un migliore e più obiettivo inquadramento tariffario delle singole utenze non domestiche sia opportuno confermare anche per il 2015 l'applicazione del prospetto di trascodifica Istat Ateco-Tari, costituente parte integrante della propria precedente deliberazione n. 53/2014;

Ritenuto pertanto necessario specificare e, conseguentemente, approvare per ogni categoria di utenza, domestica e non domestica, la parte fissa e quella variabile della tariffa della Tari per l'anno 2015, come dettagliatamente specificato nel prospetto Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge n.296/2006 (finanziaria 2007) secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Visto l'art 151 comma 1 del testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18/8/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 con cui si differisce al 31/03/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

Visto inoltre l'art. 13, comma 15, della l.n.214/2011 in forza del quale, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52,

comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del T.U.EE.LL ( D.Lgs.n. 267/00);

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile , resi ai sensi e per gli effetti di cui all'art 49 del D.Lgs.n.267/00 e facenti parte integrante del presente atto;

Visto l'art 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/00;

### DELIBERA

1) di modificare il punto 4) della propria precedente deliberazione n. 216 del 23/12/2014, fissando nella misura, rispettivamente, del 50,00% per le utenze domestiche e del 50,00% per le utenze non domestiche la ripartizione dell'ammontare del costo del servizio relativo alla gestione dei rifiuti per l'anno 2015, pari ad € 39.270.000, come da proprie precedenti deliberazioni n. 215 e 216 del 23/12/2014;

2) di approvare conseguentemente la Relazione Tecnica tariffe tari 2015, Allegato 2 parte integrante della presente deliberazione, che integralmente modifica e sostituisce l' Allegato 2 della propria precedente deliberazione n.216 del 23/12/2014;

3) di approvare, in conformità a quanto disposto dal punto 5) della propria precedente deliberazione n. 216 del 23/12/2014, per le utenze domestiche i coefficienti Ka e Kb necessari ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa del tributo, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella 1a dell'Allegato 1 al DPR n. 158/99 e nella misura media indicata nella tabella 2 di cui al medesimo Allegato, come da prospetto Allegato 2 facente parte integrante della presente deliberazione ;

4 ) di stabilire per le utenze non domestiche i coefficienti Kc ( coefficiente potenziale di produzione ), necessari ai fini della determinazione della parte fissa della tariffa, entro i limiti previsti dalla tabella 3a dell'Allegato 1 al DPR n.158/99, come da prospetto allegato 2, facente parte integrante della presente deliberazione ;

5) di stabilire per le utenze non domestiche i coefficienti Kd ( coefficiente di produzione kg/mq all'anno), necessari ai fini della determinazione della parte variabile della tariffa, per le motivazioni espresse in narrativa come da prospetto allegato 2 alla presente deliberazione, facente parte integrante della stessa ;

6) di approvare ,conseguentemente, per i motivi esposti in premessa la parte fissa e variabile della tariffa della tassa sui rifiuti ( Tari) 2015 per le utenze domestiche, come dettagliatamente specificato nel prospetto allegato 2 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

7) di approvare, conseguentemente, per i motivi esposti in premessa, per ogni categoria e sottocategoria di utenza non domestica la parte fissa e variabile della tariffa della tassa sui rifiuti ( Tari)2015, come dettagliatamente specificato nel prospetto allegato 2 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

8) di confermare altresì la tabella di trascodifica Tari/Istat /Ateco in relazione alla classificazione delle attività economiche, costituente parte integrante della propria precedente deliberazione n. 53 del 29/4/2014 ;

9) di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 1/01/2015;

10) di demandare all'Unità Organizzativa Entrate l'incarico di inviare, ai sensi del

disposto di cui all'art 13 c.15 della L.n.214/2011, una copia conforme della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

5 MARZO 2015

---

La Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di delibera.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 33
- Componenti presenti n. 28 (Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bruciati, Caruso, Cepparello, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Martelli, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Raspanti, Ria, Rossi, Ruggeri, Sarais e Simoncini)
- Componenti votanti n. 27 (Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bruciati, Caruso, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Martelli, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Raspanti, Ria, Rossi, Ruggeri, Sarais e Simoncini)
  - Voti favorevoli n. 18 (Barbieri, Bastone, Batini, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Rossi, Sarais e Simoncini)
  - Voti contrari n. 9 (Amato, Bruciati, Caruso, Ciampini, De Filicaia, Martelli, Raspanti, Ria e Ruggeri)
  - Astenuti n. 1 (Cepparello)

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dalla Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

5 MARZO 2015

---

La Presidente propone – ai sensi dell'art. 134 co. 4 D. Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 33
- Componenti presenti n. 28 (Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bruciati, Caruso, Cepparello, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Martelli, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Raspanti, Ria, Rossi, Ruggeri, Sarais e Simoncini)
- Componenti votanti n. 27 (Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bruciati, Caruso, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Martelli, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Raspanti, Ria, Rossi, Ruggeri, Sarais e Simoncini)
  - Voti favorevoli n. 18 (Barbieri, Bastone, Batini, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Rossi, Sarais e Simoncini)
  - Voti contrari n. 9 (Amato, Bruciati, Caruso, Ciampini, De Filicaia, Martelli, Raspanti, Ria e Ruggeri)
  - Astenuti n. 1 (Cepparello)

La proposta è accolta.

Allegato 1, parte integrante della Delibera di CC n. 43 del  
- 5 MAR. 2015

Oggetto: ARTICOLAZIONE DELLA TASSA SU RIFIUTI - TARIFFE  
TARI PER L' ANNO 2015: DEFINITIVA APPROVAZIONE

**PARERI EX ART. 49 D.LGS. 267/2000**

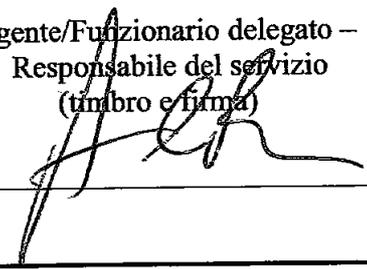
**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime  non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
- si esprime  parere favorevole
- si esprime  parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Dirigente/Funziionario delegato -  
Responsabile del servizio  
(timbro e firma)

Livorno, 16/2/2015



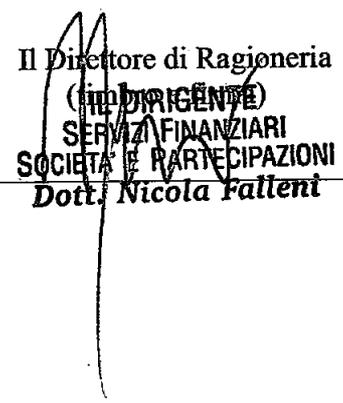
**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime  non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
- si esprime  parere favorevole
- si esprime  parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria  
(IL DIRIGENTE)  
SERVIZI FINANZIARI  
SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI  
Dott. Nicola Falleni

Livorno, 16/2/2015





Comune di Livorno  
Settore Entrate e Amministrazione Patrimonio

Allegato 2 Parte Integrante . Del.CC n. 43 del 5 MAR. 2015

# TARIFFA TARI 2015

ALLEGATO Tecnico

## IL PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO

### ( la classificazione dei costi del Servizio):

La determinazione della tariffa necessita di un percorso, ben delineato nel D.P.R 158/1999.

Dalla norma si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- Individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- Suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche;
- Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

#### COSTI DEL SERVIZIO 2015

<b>Costi operativi di gestione ( CG )</b>		<b>Costi comuni ( CC )</b>		<b>Costi d'uso capitale ( CK )</b>	
<b>A) Costi di gestione RSU indifferenziati ( CGIND ) :</b>		Costi amministrativi ( CARC )	€ 986.568,00	Ammortamenti ( Amm )	€ 4.817.279,00
Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche ( CSL )	€ 5.392.950,00	Costi generali di gestione ( CGG )	€ 2.764.770,00	Ammort. crediti inesigibili Tia ( Acc )	3.820.000,00
Costi di raccolta e trasporto RSU ( CRT )	€ 3.092.990,00	Costi comuni diversi ( CCD )	€ 0	Remunerazione del capitale investito ( Rn )	€ 1.179.498,00
Costi di trattamento e smaltimento RSU ( CTS )	€ 5.745.530,00				
Altri costi ( AC )	€ 364.757,00				
<b>Totale CGIND A)</b>	<b>€ 14.596.227,00</b>				
<b>B) Costi di gestione raccolta differenziata ( CGD ):</b>					
Costi di raccolta differenziata per materiale ( CRD )	€ 6.532.083,00				
Costi di trattamento e riciclo ( CTR )	€ 2.014.976,00				
<b>Totale CGD B)</b>	<b>€ 8.547.059,00</b>				

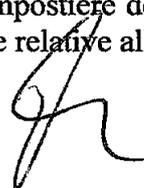
TOTALE A) + B)	€ 23.143.286,00	TOTALE	€ 3.751.338,00	TOTALE	€ 8.805.375,00
TOTALE COSTI	€ 35.700.000,00				
	COSTI FISSI	51,30%			
	COSTI VARIABILI	48,70%			

**I COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ( CG ) € 23.143.286,00:** Appartengono a questa categoria i costi operativi che appartengono direttamente al servizio della gestione dei rifiuti urbani; ai sensi dell'art 184, comma 2 del d.lgs 152/2006 ( T.U ambiente ), sono ricompresi in questa categoria di costi:

- la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti interni prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia dalle utenze domestiche e non domestiche;
- la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- la gestione dei rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal verde pubblico, come giardini, parchi e aree cimiteriali;
- la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali, diversi da quelli contemplati da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani;

Rientrano nei costi operativi di gestione, tra le varie tipologie, i seguenti costi:

- Tributo speciale per lo smaltimento dei rifiuti in discarica.** Il tributo regionale di cui all'art 3, commi da 24 a 40, della legge n. 549/1995, costituisce a tutti gli effetti elemento di costo dell'attività di smaltimento dei rifiuti ( CTS ) e come tale va inserito nel PE, come parte integrante del corrispettivo di smaltimento, sotto la voce servizi.
- Entrate derivanti dalla vendita di materiale ed energia.** Le entrate in questione, ritratte dal riutilizzo o dal reimpiego dei rifiuti, devono essere detratte dai costi di trattamento e riciclo ( CTR ). Nella redazione del PEF esse saranno dapprima indicate con riferimento alle singole frazioni di rifiuto che le generano e poi portate in detrazioni dai costi di trattamento e riciclo CTR.
- Verde pubblico.** I costi di manutenzione e gestione del verde pubblico non rientrano nei costi operativi di gestione dei rifiuti, né in altra voce di costo rilevante in ordine alla tariffa. Vi rientrano invece i costi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti che ne derivano, da qualificare come rifiuti urbani vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- Accantonamento per rischi.** Vi si ricomprendono fondi rischi generici.
- Altri accantonamenti.**
- Oneri diversi.** Vi rientrano i costi di gestione delle isole ecologiche, i relativi sistemi informativi, le azioni tese alla riduzione dei rifiuti ( compostiere domestiche ), le attività di educazione ambientale mirata e le campagne informative relative all'uso dei servizi.



**I COSTI COMUNI ( CC ) € 3.751.338,00:** Nei costi comuni rientrano *i costi amministrativi* relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC). Le entrate effettivamente conseguite a seguito delle attività di recupero dell'evasione costituiscono una componente da sottrarre ai costi comuni nell'anno in cui l'entrata è materialmente conseguita. Eventuali compensi spettanti al soggetto terzo che ha curato il recupero verranno invece contabilmente inseriti nei costi amministrativi CARC. *I costi generali di gestione ( CGG )* ricomprendono in particolare i costi relativi al personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati, per la quota non imputabile ai costi operativi di gestione. *I costi comuni diversi ( CCD )* quali il fondo rischi crediti, i crediti inesigibili, gli interessi passivi. Dall'analisi delle linee guida emergono riflessioni importanti in ordine agli accantonamenti al fondo rischi crediti, ed ai crediti inesigibili. Nel PTF 2015 non vi sono costi comuni diversi.

**I costi comuni: i crediti inesigibili.** E' opportuno fare una precisazione. Le somme dovute e non pagate dagli utenti originano altrettanti crediti che in dettaglio sono riconducibili a queste categorie:

- I crediti di sicura esigibilità, che devono iscriversi al loro valore nominale.
- I crediti di dubbia esigibilità che sono soggetti a svalutazione specifica, con la creazione di un adeguato fondo svalutazione crediti.

Tutti i crediti esigibili per loro natura sono quindi soggetti ad una svalutazione specifica ed il corrispondente importo deve essere inserito nei costi diversi ( CCD ). In ogni caso vi sono limiti di accantonamento precisi, come previsto al punto 2.1 all. 1 del D.P.R 158/1999, che impone un accantonamento nei limiti delle leggi fiscali. Ovvero lo 0,5% per anno del valore nominale o di acquisizione dei crediti, con il limite complessivo del 5% dell'ammontare totale dei crediti, relativi alla TARES, risultanti dal bilancio dell'ultimo esercizio.

Situazione ben diversa è quella dei crediti inesigibili. La normativa fiscale è intervenuta puntualmente con l'art 101, comma 5 del TUIR prevedendo la deducibilità della perdita su crediti qualora derivi da elementi certi e precisi. Queste disposizioni sono da ritenersi valide, come precisato dalle Linee Guida del Ministero anche per la TARES/Tari. Le linee guida ministeriali prevedono che il credito può considerarsi inesigibile qualora, decorso un semestre dalla notifica dell'ingiunzione, questa non sia andata a buon fine. Questo comporta che quella parte di crediti che non possono essere coperti dal fondo svalutazione crediti per incapienza, costituiranno, per l'anno successivo alla loro riscontrata inesigibilità, una voce di costo della tariffa da inserire tra i costi comuni. Per contro qualora un credito considerato inesigibile sia invece realizzato, esso diventerà una sopravvenienza attiva.

Queste precisazioni fatte dalle linee guida, peraltro già presenti nel D.P.R 158/1999, implicano che i crediti dichiarati inesigibili devono essere portati a componente di costo nel P.T.F. dell'anno n+1.

**I COSTI D'USO DEL CAPITALE € 4.985.375,00 :** Vi rientrano tre tipologie di costi, quali:

- **Ammortamenti € 4.817.279,00.** Sono determinati in base alle norme fiscali il cui rispetto rappresenta una condizione di legittimità e rilevanza dell'inserimento del relativo costo.
- **Ammortamento crediti inesigibili.**
- **Remunerazione del capitale € 1.179.498,00.** Si tratta di voce di costo relativi alla normale remunerazione del capitale investito, che è pari alla somma :
  - Degli investimenti in opere, impianti e beni durevoli non ancora iscritti nel libro dei cespiti ammortizzabili, in particolare perché in corso di realizzazione.
  - Del valore residuo netto dei beni iscritti nei libri dei cespiti ammortizzabili.

## costi fissi e variabili.

Una volta individuati i costi del PEF indicati nel Piano tecnico Finanziario elaborato dal gestore del servizio rifiuti, AAMPS spa, per un importo di € 35.700.000,00 e tariffati ad € 39.270.000,00 comprendente l'Iva, è importante suddividere tali costi tra variabili e fissi.

<b>COSTI FISSI</b>		<b>COSTI VARIABILI</b>	
1. costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche ( CSL )	€ 5.392.950,00	- costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati ( CRT )	€ 3.092.990,00
2. costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso ( CARC )	€ 986.568,00	- costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati ( CTS )	€ 5.745.530,00
3. costi generali di gestione CGG ), tar cui almeno la metà del costo del personale	€ 2.764.770,00	- costi di raccolta differenziata per materiale ( CRD )	€ 6.532.083,00
4. costi diversi ( CCD )	€ /	- costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti ( CTR )	€ 2.014.976,00
5. altri costi ( AC )	€ 364757,00		
6 costo d'uso del capitale	€ 8.805.375,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.314.421,00</b>		<b>€ 17.385.579,00</b>
	<b>% costi fissi 51,30</b>		<b>% costi variabili 48,7</b>
<b>TOTALE COSTI FISSI + COSTI VARIABILI COME DA PTF AAMPS</b>		<b>€ 35.700.000,00</b>	

Questa ripartizione rappresenta uno degli elementi essenziali per il calcolo della tariffa, ovvero la percentualizzazione dei costi tra fissi e variabili.

## **Criteria generali per la ripartizione della tariffa .**

L'art 12 del Regolamento Iuc , in linea con le previsioni di cui al DPR n.158/1999 , prevede che la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Anche l'art 1 comma 654 della L.n.147/2013 prevede che " deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio".L'importo calcolato con la tariffa è pertanto dato dalla somma di due componenti, quali:

- Una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizi, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- Una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

	<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>
<b>Costi variabili ( CV )</b>	€ 9.562.068,45	€ 9.562.068,45
<b>Costi fissi ( CF )</b>	€ 10.072.931,55	€ 10.072.931,55
<b>TOTALE</b>	€ 19.635.000,00	€ 19.635.000,00
<b>Totale utenze domestiche + utenze non domestiche</b>	<b>€ 39.270.000,00</b>	

### **La determinazione dei coefficienti K:**

Uno degli aspetti rilevanti per il computo della tariffa relativamente alle utenze domestiche e non domestiche è determinato dai coefficienti K che individuano la capacità di produzione presuntiva dei rifiuti per la componente fissa e per quella variabile. Per le utenze domestiche sono individuati i componenti Ka Kb, mentre per le utenze non domestiche abbiamo i Kc e i Kd. In riferimento ai Kd per effetto delle attività propedeutiche svolte con A.R.R.R furono individuate alcune categorie al di fuori di quelle previste dal D.P.R 158/1999 con maggiore capacità di produzione dei rifiuti. Quindi il comune anche in stretto riferimento alle indicazioni delle linee guida ha derogato ai KD per effetto di puntuali rilevazioni e misurazioni di alcune categorie produttive in ordine alla capacità di produzione dei rifiuti.

## **SCHEDE DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE TARIFFA TARI 2015**

### **TABELLE:**

- 1) coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della parte fissa e variabile utenze non DOMESTICHE**
- 2) coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile UTENZE DOMESTICHE**
- 3) superfici delle singole categorie di utenza**
- 4) quota unitaria fissa ( Quf ) e variabili ( Quv ) per utenze domestiche**
- 5) quota unitaria fissa ( Quf ) per utenze non domestiche**
- 6) quota unitaria variabile ( Quv ) per utenze non domestiche**
- 7) misure tariffarie per utenze domestiche**
- 8) tariffe utenze non domestiche**



Tabella 1 -Coefficienti per la 'tribuzione della parte fissa e variabile UND

N°	Coefficienti Kc e Kd per parte fissa e parte variabile tari alle utenze non domestiche	Kc	Kd
	Attività		
1	Musei, biblioteche, associazioni,	0,61	5,55
1a	Scuole, istituti religiosi, luoghi di culto	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5	4,8
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	11,6
5	Stabilimenti balneari	0,6	11,8
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,4	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,15	10,98
9	Casa di cura e riposo	1,45	13,55
10	Ospedali	1,45	15,87
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12	Banche e istituti di credito	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, e altri beni durevoli	1,22	11,26
13a	Ferramenta	1,22	19,11
14	Edicola, farmacia, plurilicenze	1,15	13,21
14a	Tabaccai	1,15	26,42
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	7,9
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	50
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	1,05	14
17a	Lavanderie	1,09	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: idraulico, fabbro, elettricista	0,98	9,1
18a	Falegname	0,99	18,44
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	8,5
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,99	8,2
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,86	8,5
21a	Vetrai	0,98	50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	75
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,33	39,8
24	Bar, caffè, pasticceria	4	64
25	Supermercato, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	50
25a	Panifici, torrefazioni	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari elo miste	2,34	62
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8	70
28	Ipermercati di generi misti	1,98	13,51
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,56	230
30	Discoteche, night club	1,3	11
31	Depositi container, vaste aree	0,15	0,5

tabella 2 -coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile UD

**Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa del tributo Tari alle utenze domestiche**

Numero componenti nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
1	CENTRO 0,86
2	0,94
3	1,02
4	1,1
5	1,17
6 o più	1,23

Numero componenti nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti il nucleo familiare
1	MEDIO 0,8
2	1,6
3	2
4	2,6
5	3,2
6 o più	3,7

tabella 3 3 -superfici delle singole categorie di utenza

famiglie	n° nuclei	Attività	sup.a ruolo Tari 2015 mq
1 componente	21.400		1.591.959
2 componenti	23.419		1.912.350
3 componenti	15.945		1.311.935
4 componenti	10.261		887.927
5 componenti	2.117		198.220
6 e più componenti	949		99.412
<b>totale</b>	<b>74.091</b>		<b>5.981.803</b>
Cat		Cat.utenze descrizione	sup.a ruolo Tari 2015 mq
1		Musei, biblioteche, associazioni,	52.870,00
1a		Scuole, Istituti religiosi, luoghi di culto	63.230,00
2		Cinematografi e teatri	4.599,00
2 temporanei		Cinematografi e teatri	6.331,00
3		Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	194.884,00
3 temporanei		Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2.006,00
4		Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	46.565,00
4 temporanei		Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	21.989,00
5		Stabilimenti balneari	82.216,00
6		Esposizioni, autosaloni	53.422,00
7		Alberghi con ristorante	28.407,00
7 temporanei		Alberghi con ristorante	996,00
8		Alberghi senza ristorante	11.059,00
8 temporanei		Alberghi senza ristorante	217,00
9		Case di cura e riposo	3.410,00
10		Ospedali	73.719,00
11		Uffici, agenzie, studi professionali	609.231,00
12		Banche e istituti di credito	42.192,00
13		Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, e altri beni durevoli	87.431,00
13a		Ferramenta	6.177,00
14		Edicola, farmacia, plurilicenze	9.562,00
14a		Tabaccaio	4.574,00
15		Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8.441,00
16		Banchi di mercato beni durevoli	63,00
16 temporanei		Banchi di mercato beni durevoli	8.448,00
17		Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	19.862,00
17a		Lavanderie	6.605,00
18		Attività artigianali tipo botteghe: idraulico, fabbro, elettricista	110.163,00
18a		Falegnamè	11.042,00
19		Carrozzeria, autofficina, elettrauto	112.469,00
20		Attività industriali con capannoni di produzione	192.279,00
21		Attività artigianali di produzione beni specifici	26.282,00
21a		Vetrai	2.225,00
22		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	44.451,00
22 temporanei		Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.000,00
23		Mense, birrerie, amburgherie	1.607,00
24		Bar, caffè, pasticceria	32.833,00
24 temporanei		Bar, caffè, pasticceria	612,00
25		Supermercato, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	69.276,00
25a		Panifici, torrefazioni	18.892,00
26		Plurilicenze alimentari e/o miste	20.215,00
27		Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7.490,00
28		Ipermercati di generi misti	177.617,00
29		Banchi di mercato generi alimentari	669,00
29 temporanei		Banchi di mercato generi alimentari	297,00
30		Discoteche, night club	10.606,00
31		Depositi container, vaste aree	301.174,00
		<b>Totale utenze non domestiche</b>	<b>2.590.705,00</b>
		<b>Totale complessivo superfici utenze</b>	<b>8.572.508,00</b>

Tabella 4 quote unitarie fisse(Quf) e variabili (Quv) per utenze domestiche

Utenze Domestiche										
Quota unitaria Quf										
Famiglie	N°nuclei Nuc	Sup.totale mq	% nuclei	% sup per nuclei	Coeff Ka Ka	superfici Stot*ka	costi Fissi €	Quota unitaria CF/Stot*ka		
1 componente	21.400	1.591.959	28,88%	26,61%	0,86	1.369.084,74				
2 componenti	23.419	1.912.350	31,61%	31,97%	0,94	1.797.609,00				
3 componenti	15.945	1.311.935	21,52%	21,93%	1,02	1.338.173,70				
4 componenti	10.261	887.927	13,85%	14,51%	1,1	954.719,70				
5 componenti	2.117	198.220	2,86%	3,31%	1,17	231.917,40				
6 e più componenti	949	99.412	1,28%	1,66%	1,23	122.276,76				
<b>Totale</b>	<b>74.091</b>	<b>5.981.803</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>		<b>5.813.781,30</b>	<b>10.072.932</b>		<b>1,733</b>	
<b>Quota unitaria Quv</b>										
Famiglie	N°nuclei Nuc	Sup.totale mq	% nuclei	% sup per nuclei	Coeff Kb Kb Medio	Abitanti equivalenti Kb*nuc	costi Variabili €	QuotaParte Variabile Quv		
<b>Residenti</b>										
1 componente	20.915	1.553.188	29,04%	26,71%	0,8	16.732,00				
2 componenti	22.731	1.859.463	31,56%	31,09%	1,6	36.369,60				
3 componenti	15.546	1.282.103	21,59%	21,43%	2	31.092,00				
4 componenti	9.986	847.043	13,87%	14,16%	2,6	25.963,60				
5 componenti	1.997	187.577	2,77%	3,14%	3,2	6.390,40				
6 e più componenti	845	85.251	1,17%	1,43%	3,7	3.126,50				
<b>Totale</b>	<b>72.020</b>	<b>5.814.625</b>	<b>100,00%</b>	<b>97,95%</b>		<b>119.674,10</b>	<b>9.562.068,45</b>		<b>78,66</b>	
<b>non residenti</b>										
1 componente	485	38.771,00	23,42%	23,19%	0,4	194,00				
2 componenti	688	52.886,00	33,22%	31,63%	0,8	550,40				
3 componenti	399	29.832,00	19,27%	17,84%	1	399,00				
4 componenti	275	20.884,00	13,28%	12,49%	1,3	357,50				
5 componenti	120	10.643,00	5,79%	6,37%	1,6	192,00				
6 e più componenti	104	14.161,00	5,02%	8,47%	1,85	192,40				
<b>Totale non residenti</b>	<b>2.071</b>	<b>167.177,00</b>				<b>1.885,30</b>				



Tabella 5 quote unitarie ( Quf) per utenze e non domestiche

		Quota unitaria Quf					Quf
cat	Attività	Sup.Tot	kc	Sup.*Kc S*kc	costi fissi	C/Sup*kc	
1	Musei, biblioteche, associazioni,	52.870,00	0,61	32.250,70			
1a	Scuole, istituti religiosi, luoghi di culto	63.230,00	0,43	27.188,90			
2	Cinematografi e teatri	4.599,00	0,46	2.115,54			
2	Cinematografi e teatri temporanei	6.331,00	0,46	2.912,26			
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	194.884,00	0,50	97.442,00			
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta temporanei	2.006,00	0,50	1.003,00			
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	46.565,00	0,74	34.458,10			
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi temporanei	21.989,00	0,74	16.271,86			
5	Stabilimenti balneari	82.216,00	0,60	49.329,60			
6	Esposizioni, autosaloni	53.422,00	0,56	29.916,32			
7	Alberghi con ristorante	28.407,00	1,40	39.769,80			
7	Alberghi con ristorante temporanei	996,00	1,40	1.394,40			
8	Alberghi senza ristorante	11.059,00	1,15	12.717,85			
8	Alberghi senza ristorante temporanei	217,00	1,15	249,55			
9	Casa di cura e riposo	3.410,00	1,45	4.944,50			
10	Ospedali	73.719,00	1,45	106.892,55			
11	Uffici, agenzie, studi professionali	609.231,00	1,47	895.569,57			
12	Banche e istituti di credito	42.192,00	0,86	36.285,12			
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, e altri beni durevoli	87.431,00	1,22	106.665,82			
13a	Ferramenta	6.177,00	1,22	7.535,94			
14	Edicola, farmacia, plurilicenze	9.562,00	1,15	10.896,30			
14a	Tabaccaio	4.574,00	1,15	5.260,10			
15	Negozi particolari quali filaterie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8.441,00	0,86	7.259,26			
16	Banchi di mercato beni durevoli	63,00	1,59	100,17			
16	Banchi di mercato beni durevoli temporanei	8.448,00	2,39	20.190,72			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	19.862,00	1,05	20.855,10			
17a	Lavanderie	6.605,00	1,05	6.935,25			
18	Attività artigianali tipo botteghe: idraulico, fabbro, elettricista	110.163,00	0,99	109.061,37			
18a	Falegname	11.042,00	0,99	10.931,58			
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	112.469,00	1,26	141.710,94			
20	Attività industriali con capannoni di produzione	192.279,00	0,89	171.128,31			
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	26.282,00	0,88	23.128,16			
21a	Veicoli	2.225,00	0,88	1.958,00			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	44.451,00	5,00	222.255,00			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub temporanei	2.000,00	5,00	10.000,00			
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.607,00	4,33	6.958,31			
24	Bar, caffè, pasticceria	32.833,00	4,00	131.332,00			
24	Bar, caffè, pasticceria temporanei	612,00	4,00	2.448,00			
25	Supermercato, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	69.276,00	2,34	162.105,84			

Tabella 5 quote unitarie ( Quf) per utenze e non domestiche

25a	Panifici, torrefazioni	18.892,00	2,34	44.207,28	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	20.215,00	2,34	47.303,10	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7.490,00	8,00	59.920,00	
28	Ipermercati di generi misti	177.617,00	1,98	351.681,66	
29	Banchi di mercato generi alimentari	669,00	6,58	4.402,02	
29	Banchi di mercato generi alimentari temporanei	297,00	13,16	3.908,52	
30	Discoteche, night club	10.606,00	1,30	13.787,80	
31	Depositi container, vaste aree	301.174,00	0,15	45.176,10	
				3.119.248,35	
	<b>Totale</b>	<b>2.590.705,00</b>			<b>10.072.931,00</b>
					<b>3,23</b>

tabella 6 quote unitarie variabile (Quv) per utenze non domestiche

Utenze Non Domestiche						
Quota unitaria Quv						
cat	Attività	Sup.Tot	Kd	Sup.*Kd	costi variabili	Quv CV/Sup*kd
1	Musei, biblioteche, associazioni,	52.870,00	5,55	278.093,85		
1a	Scuole, istituti religiosi, luoghi di culto	63.230,00	3,98	245.012,78		
2	Cinematografi e teatri	4.599,00	4,25	43.303,25		
2	Cinematografi e teatri temporanei	6.331,00	2,13	13.453,38		
3	Autofimmesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	194.884,00	4,80	946.420,80		
3	Autofimmesse e magazzini senza alcuna vendita diretta temporanei	2.006,00	2,40	8.138,40		
3	Autofimmesse e magazzini senza alcuna vendita diretta temporanei	46.565,00	11,60	613.860,40		
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	21.989,00	5,80	101.210,00		
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi temporanei	82.216,00	5,80	476.852,80		
5	Stabilimenti balneari	53.422,00	5,12	276.403,20		
6	Esposizioni, autosaloni	28.407,00	14,67	421.733,16		
7	Alberghi con ristorante	996,00	7,34	7.305,86		
7	Alberghi con ristorante temporanei	11.059,00	10,98	104.749,20		
8	Alberghi senza ristorante	217,00	5,49	1.191,33		
8	Alberghi senza ristorante temporanei	3.410,00	13,55	46.205,50		
9	Case di cura e riposo	73.719,00	15,67	1.155.176,73		
10	Ospedali	609.231,00	13,55	8.138.604,25		
11	Uffici, agenzie, studi professionali	42.192,00	7,89	333.991,59		
12	Banche e istituti di credito	87.431,00	11,26	991.837,10		
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, e altri beni durevoli	6.177,00	19,11	118.042,47		
13a	Ferramenta	9.562,00	13,21	127.225,51		
14	Edicola, farmacia, plurilicenze	4.574,00	26,42	124.147,58		
14a	Tabaccai	8.441,00	7,90	65.680,90		
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	63,00	50,00	3.550,00		
16	Banchi di mercato beni durevoli	8.448,00	75,00	90.309,04		
16	Banchi di mercato beni durevoli temporanei	19.862,00	14,00	276.598,00		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	6.605,00	10,32	68.308,08		
17a	Lavanderie	110.163,00	9,10	988.414,70		
18	Attività artigianali tipo botteghe: idraulico, fabbro, elettricista	11.042,00	18,44	202.932,20		
18a	Falegnami	112.469,00	8,50	965.587,00		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	192.279,00	8,20	1.542.075,80		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	26.282,00	8,50	230.129,00		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2.225,00	50,00	108.100,00		
21a	Veicoli	44.451,00	75,00	3.246.150,00		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.000,00	37,50	74.512,50		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub temporanei	1.607,00	39,80	63.958,80		
23	Mense, birrerie, amburgherie	32.833,00	64,00	2.077.760,00		
24	Bar, caffè, pasticceria	612,00	32,00	18.432,00		
24	Bar, caffè, pasticceria temporanei	69.276,00	50,00	3.648.900,00		
25	Supermercato, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18.892,00	21,55	418.457,90		
25a	Panifici, torrefazioni					

tabella 6 quote unitarie variabile (Quv) per utenze non domestiche

26	Plurificenze alimentari e/o miste	20.215,00	62,00	1.106.018,00		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7.490,00	70,00	538.230,00		
28	Ipermercati di generi misti	177.617,00	13,51	2.438.555,00		
29	Banchi di mercato generi alimentari	669,00	230,00	142.600,00		
29	Banchi di mercato generi alimentari temporanei	297,00	345,00	14.794,36		
30	Discoteche, night club	10.606,00	11,00	108.482,00		
31	Depositi container, vaste aree	301.174,00	0,50	192.077,50		
	<b>Totale</b>	<b>2.690.705,00</b>		<b>33.193.571,01</b>	<b>9.562.068,45</b>	<b>0,29</b>

Tabella 7 - misure tariffarie per le utenze domestiche.

utenze domestiche	n° nuclei	Sup. Tot	calcolo tariffa parte fissa				calcolo tariffa parte variabile				Totale gettito	
			coeff	StorKa	QuF	gettito QF	QuV	Gettito QV	Quota Variabile			
Famiglie					€/mq	€/mq	€/mq	€/mq	€/nucleo	€/utenza		
1 componente	21.400	1.591.959	0,86	1.369.086	1,733	2.372.070,22	1,48	16.826,00	78,66	1.331.433,28	62,93	3.703.503,494
2 componenti	23.419	1.912.360	0,84	1.797.609	1,733	3.114.529,47	1,63	36.920,00	78,66	2.904.201,59	125,86	6.018.731,094
3 componenti	15.945	1.311.836	1,02	1.338.174	1,733	2.318.513,89	1,77	31.491,00	78,66	2.477.146,51	157,32	4.795.659,398
4 componenti	10.281	897.927	1,10	964.720	1,733	1.664.143,17	1,91	26.321,00	78,66	2.070.462,89	204,52	3.724.806,061
5 componenti	2.117	189.220	1,17	231.917	1,733	407.819,07	2,03	6.582,00	78,66	617.753,38	251,72	919.572,453
6 e più componenti	948	99.412	1,23	122.277	1,733	211.896,18	2,13	3.318,90	78,66	261.071,36	291,05	472.927,940
<b>Totale</b>	<b>74.091</b>	<b>5.981.803</b>		<b>6.813.781</b>		<b>10.072.932</b>		<b>121.859</b>		<b>9.662.068,00</b>		<b>19.636.000</b>

Misure tariffarie UD anno 2016



---

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente

CEPPARELLO

La Vice Segretario Generale

LAUNARO

---

**CERTIFICATO PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo on line del Comune presente nella rete civica per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, **9 MAR. 2015**

L'incaricato alla pubblicazione

La Resp. Ufficio Archivio Protocollo  
Lorena Marconi

---

**SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE**

- E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno, **9 MAR. 2015**

---

Per copia conforme

Livorno,

p. IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	